

Eletti i tre membri che rappresentano i soci. Comanducci: "Avanti spediti"

Fei, Meacci e Boncompagni nel cda della Fondazione Intour

di Alessandro Bindi

AREZZO

■ Fondazione Arezzo Intour al completo. Nominati i tre membri che rappresentano i soci adesso il nuovo ente è pronto per fare il salto di qualità al turismo. Nel consiglio di amministrazione entrano i consiglieri Catuscia Fei di Confcommercio, Francesco Meacci di Confartigianato eletti tra i soci in partecipazione e Massimo Boncompagni di Confesercenti è il membro eletto dall'assemblea dei soci sostenitori. Assieme all'assessore Marcello Comanducci, al consigliere delegato Riccardo Sassoli e al consigliere Vincenzo Raimondo nominati dall'amministrazione comunale, è quindi formata la governance del turismo cittadino. Soddisfazione da parte dell'assessore Comanducci che vede completare l'iter di costituzione dei una creatura ideata per premere sull'acceleratore del turismo con la speranza di calamitare in città visitatori e dare una scossa all'indotto. Al timone della fondazione Arezzo Intour naturalmente c'è il destination manager Alex Kornfeind affiancato dal destination marketing Emma Taveri e coadiuvato dal direttore Rodolfo Ademollo. Presidente dell'assemblea dei soci in partecipazione è in-



Il quadro è completo Nella foto sopra Catuscia Fei eletta tra i tre membri che rappresentano i soci nella Fondazione Intour

A destra l'assessore Marcello Comanducci

vece stato nominato Sauro Colizzi. "Sono felicissimo - dichiara l'assessore Comanducci - e credo che sia una data storica per il turismo cittadino. È la famosa governance sul turismo che da tanti anni se ne parla in città ma che mai eravamo riusciti a concretizzare e rendere operativa. Già negli anni Novanta una struttura simile era stata presentata durante i

convegni ed oggi Arezzo vanta uno strumento interamente dedicato al turismo e al suo sviluppo, al cui interno sono riuniti gli enti pubblici, le associazioni di categoria e i privati". L'obiettivo di Comanducci adesso è di procedere spedito verso il rilancio del brand Arezzo. "Oltre al cda ci saranno - spiega l'assessore al turismo - tavoli di lavoro che si riuni-



ranno per presentare progetti e concretizzare idee. Sono soddisfatto anche per il numero dei soci che è salito a 45. Quando ho fatto un business plan avevo previsto 30 soci durante il primo anno. Adesso, a soli 6 mesi dalla costituzione siamo saliti a 45 e sono convinto che ancora ci saranno altre adesione". A completare il quadro di chi ha aderito ad Arezzo Intour ci sono anche i soci istituzionali; ovvero i comuni di Capolona, Caprese Michelangelo, Bibbiena, Montevarchi, Castel San Niccolò, Castiglion Fiorentino e Subbiano. L'assemblea è stata l'occasione per eleggere i rappresentanti ma anche per dimostrare l'unità di intenti. La Fondazione Arezzo Intour sta già lavorando ai prossimi eventi primo fra tutti la Fiera Antiquaria di febbraio. Ai neo eletti inevitabile, l'augurio di buon lavoro rivolto dall'assessore Comanducci: "proseguiremo insieme il percorso già avviato per costruire il futuro turistico puntando su Arezzo Wedding, Arezzo Cinema, Arezzo Outdoor e Arezzo Antiquaria". E già si pensa anche alle assunzioni. La fondazione ha infatti bisogno di tre figure professionali che in assenza di trasferimenti dal Comune saranno individuate tramite bando già nelle prossime settimane.